

**DECRETO DEL DIRIGENTE****Ripartizione III - Minoranze linguistiche, integrazione europea e Giudici di Pace
Ufficio Giudici di Pace e Giustizia riparativa**

Modifica dell'attribuzione a giudici onorari di pace delle indennità di direzione e regionale di cui all'art. 1 e all'art. 4 della legge regionale 20 novembre 1999, n. 8, così come modificati dall'art. 7, comma 1 lettera a), b) e g) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7.
Cap. U02011.0000

LA DIRIGENTE

Vista la legge 21 novembre 1991, n. 374 "Istituzione del giudice di pace" e succ. mod. ed int.;

Visto l'art. 6 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 267 "Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige concernenti modifiche a norme di attuazione già emanate";

Vista la legge regionale 2 maggio 1993, n. 9 "Norme sulla organizzazione amministrativa degli uffici del giudice di pace";

Vista la legge regionale 28 aprile 1995, n. 3 "Ulteriori disposizioni sull'organizzazione amministrativa degli uffici del giudice di pace ed altre norme in materia di personale";

Vista la legge 28 aprile 2016, n. 57 "Delega al Governo per la riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace";

Visto il decreto legislativo 31 maggio 2016, n. 92 "Disciplina della sezione autonoma dei Consigli giudiziari per i magistrati onorari e disposizioni per la conferma nell'incarico dei giudici di pace, dei giudici onorari di Tribunale e dei vice procuratori onorari in servizio";

Visto il decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116 "Riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace, nonché disciplina transitoria relativa ai magistrati onorari in servizio, a norma della legge 28 aprile 2016, n. 57";

Considerato quanto disposto, in relazione alla funzione di direzione d'ufficio svolta, dal comma 2 dell'art. 6 dell'anzidetto decreto legislativo n. 267 del 1992 e dall'art. 1 comma 1 dell'anzidetta legge regionale n. 3 del 1995;

Vista la legge regionale 20 novembre 1999, n. 8 "Attribuzioni di indennità a favore dei giudici di pace della Regione Trentino-Alto Adige", così come modificata dalla legge regionale 27 luglio 2017, n. 7;

Visto in particolare l'art. 1 della legge regionale 20 novembre 1999, n. 8 e successive modificazioni che dispone al comma 1 la corresponsione al giudice di pace coordinatore o facente funzioni di una indennità mensile di euro 800,00, in relazione alla funzione di direzione d'ufficio svolta e al comma 1-bis la corresponsione al giudice di pace coordinatore o facente funzioni che svolge le funzioni di direttore d'ufficio anche presso altre sedi vacanti di una maggiorazione mensile dell'indennità di direzione, di cui al comma 1 del medesimo articolo di legge, pari ad euro 400,00 per la copertura della prima ulteriore sede e pari a euro 200,00 per la copertura della seconda ulteriore sede;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 5 novembre 2020, n. 162 con la quale le indennità di cui all'art. 1, commi 1 e 1-bis, della legge regionale 20 novembre 1999, n. 8 e successive modificazioni sono rideterminate rispettivamente in euro 806,40, 403,20 e 201,60 in relazione alla variazione accertata dell'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatesi nel triennio precedente;

Vista la circolare n. 1 di data 13 dicembre 1999 che fornisce note esplicative in merito alla legge regionale 20 novembre 1999, n. 8 "Attribuzioni di indennità a favore dei giudici di pace della Regione Trentino-Alto Adige" e in particolare in riferimento all'art. 1 della legge sopracitata prevede che in nessun caso può essere corrisposta più di una indennità di direzione e fatto salvo quanto disposto al comma 1-bis del medesimo articolo di legge, introdotto dall'art. 7, comma 1 lettera b) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7;

Visti i provvedimenti e da ultimo il decreto rep. n. 562-08/07/2022 della Dirigente della Ripartizione III in ordine all'indennità di direzione a giudici di pace coordinatori o facenti funzioni;

Visto l'art. 4 della legge regionale 20 novembre 1999, n. 8 così come modificato dall'art. 7 comma 1, lettera g) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7 il quale dispone la corresponsione di una indennità regionale pari ad euro 500,00 al magistrato onorario che esercita le funzioni di giudice di pace nella Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e ciò in relazione alle peculiari competenze e ai conseguenti impegni formativi aggiuntivi;

Vista ancora la deliberazione della Giunta regionale del 5 novembre 2020, n. 162 con la quale le indennità di cui all'art. 4 della legge regionale 20 novembre 1999, n. 8 e successive modificazioni è rideterminata in euro 504,00 in relazione alla variazione accertata dell'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatesi nel triennio precedente;

Visti i provvedimenti e da ultimo il decreto rep. n. 562-08/07/2022 della Dirigente della Ripartizione III che dispone, fra l'altro, in ordine all'indennità regionale a giudici di pace;

Vista la circolare relativa alla formazione delle tabelle di organizzazione degli Uffici del giudice di pace per il triennio 2021-2023 di cui alla delibera 8 luglio 2021 del Consiglio Superiore della Magistratura ed in particolare gli articoli da 17 a 22;

Visto il decreto n. 159/2022 del 13 agosto 2022 del Presidente del Tribunale di Trento che, a seguito interpello indetto, fra i giudici onorari in servizio alla data del 15 agosto 2017, per la manifestazione della propria disponibilità a essere destinati in supplenza presso una o più sedi vacanti del circondario ossia presso gli uffici del giudice di pace di Cavalese, Cles, Mezzolombardo e Pergine Valsugana, dispone con decorrenza 1° settembre 2022:

- di revocare il decreto n. 20 del 22 gennaio 2022 relativo all'applicazione del dott. Orpello all'ufficio del giudice di pace di Mezzolombardo e all'ufficio del giudice di pace di Cles;
- la destinazione in supplenza del dott. Daniele Bonomi, in servizio presso il Tribunale Ordinario di Trento e dichiaratosi disponibile, all'ufficio del giudice di pace di Pergine Valsugana;
- la destinazione in supplenza del dott. Alessandro Sigillo, in servizio presso il Tribunale Ordinario di Trento e dichiaratosi disponibile, all'ufficio del giudice di pace di Mezzolombardo;
- la destinazione in supplenza del dott. Daniele Bonomi, in servizio presso il Tribunale Ordinario di Trento e dichiaratosi disponibile, all'ufficio del giudice di pace di Cles;
- la destinazione in supplenza del dott. Alessandro Sigillo, in servizio presso il Tribunale Ordinario di Trento e dichiaratosi disponibile, all'ufficio del giudice di pace di Cavalese;

Accertata pertanto la necessità di procedere alla modifica dei provvedimenti citati relativi all'attribuzione a giudici di pace dell'indennità di direzione e dell'indennità regionale di cui rispettivamente all'art. 1 e all'art. 4 della legge regionale 20 novembre 1999, n. 8 così come modificati dall'art. 7, comma 1 lettera a), b) e g) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7, disponendo con decorrenza 1° settembre 2022:

- la cessazione della corresponsione mensile delle maggiorazioni di euro 403,20 e di euro 201,60 dell'indennità di direzione al dott. Antonio Orpello, giudice di pace coordinatore e quindi direttore d'ufficio nella sede di Trento ma non più giudice di pace coordinatore f.f. e direttore d'ufficio nelle sedi di Mezzolombardo e di Cles;
- l'attribuzione mensile dell'indennità regionale di euro 504,00 nonché dell'indennità di direzione di euro 806,40 e della relativa maggiorazione di euro 403,20 al dott. Daniele Bonomi, in servizio presso il Tribunale di Trento e destinato in supplenza presso gli uffici del giudice di pace di Pergine Valsugana e di Cles in quanto giudice di pace coordinatore f.f. e conseguentemente direttore d'ufficio presso tali sedi;
- l'attribuzione mensile dell'indennità regionale di euro 504,00 nonché dell'indennità di direzione di euro 806,40 e della relativa maggiorazione di euro 403,20 al dott. Alessandro Sigillo, in servizio presso il Tribunale di Trento e destinato in supplenza presso gli uffici del giudice di pace di Mezzolombardo e Cavalese in quanto giudice di pace coordinatore f.f. e conseguentemente direttore d'ufficio presso tali sedi;

Vista la legge regionale del 20 dicembre 2021, n. 9 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2022-2024;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 247 del 22 dicembre 2021 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2022 – 2024";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 248 del 22 dicembre 2021 "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2022 – 2024";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 91 del 26 maggio 2021 "Determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, alle Dirigenti e ai Dirigenti, alle Direttrici e ai Direttori degli Uffici";

decreta

di modificare i provvedimenti in premessa citati relativi all'indennità di direzione e all'indennità regionale di cui rispettivamente all'art. 1 e all'art. 4 della legge regionale 20 novembre 1999, n. 8 ai giudici di pace, così come modificati dall'art. 7, comma 1, lettera a), b) e g) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7, disponendo con decorrenza 1° settembre 2022:

- la cessazione della corresponsione mensile delle maggiorazioni di euro 403,20 e di euro 201,60 dell'indennità di direzione al dott. Antonio Orpello, giudice di pace coordinatore e quindi direttore d'ufficio nella sede di Trento ma non più giudice di pace coordinatore f.f. e direttore d'ufficio nelle sedi di Mezzolombardo e di Cles;
- l'attribuzione mensile dell'indennità regionale di euro 504,00 nonché dell'indennità di direzione di euro 806,40 e della relativa maggiorazione di euro 403,20 al dott. Daniele Bonomi, in servizio presso il Tribunale di Trento e destinato in supplenza presso gli uffici del giudice di pace di Pergine Valsugana e di Cles in quanto giudice di pace coordinatore f.f. e conseguentemente direttore d'ufficio presso tali sedi;
- l'attribuzione mensile dell'indennità regionale di euro 504,00 nonché dell'indennità di direzione di euro 806,40 e della relativa maggiorazione di euro 403,20 al dott. Alessandro Sigillo, in servizio presso il Tribunale di Trento e destinato in supplenza presso gli uffici del giudice di pace di Mezzolombardo e Cavalese in quanto giudice di pace coordinatore f.f. e conseguentemente direttore d'ufficio presso tali sedi.

Alla relativa spesa si farà fronte con i fondi impegnati con decreto del Dirigente della Ripartizione III rep. n. 1-03/01/2022 sul cap. U02011.0000 dello stato di previsione della spesa 2022.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro sessanta giorni ai sensi degli art. 29 e ss. del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito della Regione, ai sensi dell'art. 7-quinquies, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e successive modifiche.

RT/

LA DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE III
dott.ssa Eva Maria Kofler
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso quest'Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).